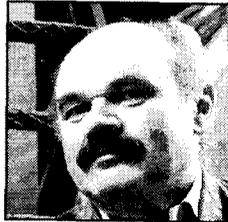


Farinetti ora vuol fare Eataly world

Diavolo d'un **Farinetti**, ne ha escogitata un'altra! A Bologna, il patron di **Eataly** vuole realizzare un parco divertimenti dedicato al cibo di qualità.

Una sorta di Disneyworld del food, insomma. «Si chiamerà Eatalyworld e sarà una figata pazzesca», chiosa Farinetti a ItaliaOggi. «Ci saranno 30 punti di ristorazione, 40 laboratori, 50 punti vendita. Se Roma fa 7-8 milioni di turisti l'anno, noi li vogliamo superare». Il parco dovrebbe sorgere in 80 mila metri quadrati nell'area del Caab, il centro agroalimentare alle porte della città. Il progetto, denominato **Fico**, Fabbrica italiana contadini, vorrebbe attrarre da 5 a 10 mln annui di visitatori, un



terzo dei quali stranieri. Stime ulteriori prevedono la creazione di un migliaio di nuovi posti di lavoro diretti, più altri 5 mila nell'indotto. E il patron di

Eataly, presentando il suo piano al sindaco della città felsinea, **Virginio Merola**, e al presidente del Caab, **Andrea Segrè**, ha fissato anche la data di apertura: primo novembre 2015. In sinergia con l'Expo milanese. «Questo è un miracolo che si può fare», ha spiegato

Oscar Farinetti. Il tutto a patto che, entro fine 2013, si recuperino i circa 50 mln di euro di investimento iniziale necessario: «Non posso immaginare che Coop, Unipol e industriali locali non siano interessati», ha chiosato.

Luigi Chiarello

